

ASSOCIAZIONE
QUARTIERE
RIVAPIANA
MINUSIO

RIVAPIANA INFORMA N° 16

Minusio, aprile 1997

Stelle

E' l'anno della cometa, splendente nei nostri cieli: ci ricorda l'immensità e nello stesso tempo la "magia" dello spazio.

Stella sta per "corpo celeste splendente di luce propria, come il sole*". La stella può esser - nana, gigante-cadente, filante, meteora-polare . O ancora, per chi desidera una definizione scientifica:

Stella è un oggetto luminoso di forma globulare, costituito da gas (prevalentemente idrogeno), condensatosi per effetto gravitazionale da nubi di materia interstellare e che emette radiazioni elettromagnetiche più o meno intense su tutte le lunghezze d'onda a causa di reazioni nucleari che si producono entro la massa (trasformazioni di materia in energia). Data la comune origine delle stelle, la composizione chimica e le masse sono relativamente uniformi, mentre molto diverse possono essere le dimensioni e le temperature superficiali. Le stelle si raggruppano in decine di miliardi di oggetti, formando le galassie. **

Buco nero è sostanzialmente una stella "colassata" che acciappa tutto quanto gravita attorno, anche la luce per tale ragione non si vede.

Ma stella significa anche "destino, sorte, secondo l'antica credenza che riteneva le vicende umane sottoposte agli influssi degli astri" (secondo l'uso che ne fece Petrarca) oppure "persona che protegge, aiuta, guida" (N. Macchiavelli)*.



Piano viario: è un documento pianificatorio che compone il piano regolatore. per legge ogni comune deve avere un piano regolatore. Doveva essere la stella di Minusio, sta diventando un buco nero.

Minusio non dispone tutt'ora un piano regolatore, perché il piano viario non esiste. Quello vecchio è stato per fortuna stralciato da un'iniziativa del 1990. Il Municipio, secondo il termine d'ordine del Consiglio di stato, doveva presentare entro il 31 dicembre 1992 il nuovo piano viario. Tutti sanno che ciò non è avvenuto. Cosicché si va avanti nel buio più totale.

Le linee di arretramento sono quelle del vecchio piano viario, cosicché si costruisce secondo criteri superati, che fanno scempio di terreno prezioso, quasi questo fosse infinito! Intanto ci avviciniamo ai sette anni dalla votazione che sancì democraticamente la concezione di un piano viario fatto a dimensione delle persone che devono vivere nei quartieri, per migliorare la sicurezza dei pedoni, diminuire il rumore, ricondurre l'inquinamento atmosferico entro i limiti della legge. Sarà questo l'anno della buona stella?

Gestione del traffico

Ci fu una grande presenza di stelle all'inaugurazione della galleria Mappo Morettina, dieci mesi orsono. Ora c'è chi propone di cambiargli il nome. Assai più interessante è osservare quanto è avvenuto in fatto di traffico. Il numero di veicoli che transita all'imbocco di Minusio è in forte crescita (oltre il 7% di aumento in un anno), ma ciò che preoccupamagiormente è il numero di veicoli che transitano in via Gottardo (tra i 13-15000 giornalieri) e il forte aumento in via Simen oltre 7000 misure di ottobre 1996, (dati forniti dal Cantone). La recente apertura per motivi tecnici di via Simen (in seguito ai lavori alla Verbanella) ha confermato che il traffico di attraversamento del comune è aumentato fortemente. Chi voleva attendere l'apertura della galleria per "vedere" l'effetto prima di prendere altre misure, chi pensava che la galleria avrebbe per incanto risolto i problemi del traffico è servito. Chi poi desidera riaprire via Simen per fare diminuire il traffico si ravveda (e chi ha lanciato l'iniziativa la smetta di raccontare menzogne). Ma non è successo niente di particolare se non quanto gli specialisti avevano preannunciato: nuove strade fanno aumentare il traffico, se non si fa una moderazione questi tende ad aumentare. L'unico modo per realizzare gli obiettivi è moderare il traffico, per togliere quello di transito. Ora lo sanno anche i Minüsiti.

La gestione e la moderazione del traffico va detto per chiarezza sono di competenza cantonale per quanto attiene le strade cantonali, e comunale per le rimanenti. L'iniziativa di realizzare la moderazione del traffico nel comprensorio comunale di Minusio, e quindi delle misure per l'ora H, spetta al Municipio. Municipio che si è mosso sulla questione della moderazione "inventando" misure che non erano previste, e non realizzando quelle previste.

Ferruccio D'Ambrogio

* Dizionario etimologico della lingua italiana - Zingarelli

In questo numero

- Editoriale
- Scorci di storia di Rüpihana
- il programma delle attività 1997
- Vita dell'Associazione: assemblea
- Notiziario:
 - Incendi e sicurezza
 - Riva la Petizione
 - Un olmo per la riva

Scorci di storia di Rüpiana

Rüpiana de sora

Prima di scendere “alla riva” occorre ricordare l’esistenza del cosiddetto “Kinderheim” della città di Zurigo. Questa costruzione, che ha quasi 100 anni, é sorta su un terreno che il Patriziato di Minusio aveva venduto a un certo signor Zamperini che aveva fondato una specie di scuola, in seguito ceduta alla città di Zurigo, che ne fece una scuola dapprima per bambini gracili bisognosi di cure, poi per bambini un pochino difficili da educare. Il terreno non era però proprietà del Patriziato, perchè non si sa bene come, ad un certo tempo il fondo, che era della Chiesa, fu iscritto nel catasto del Patriziato, allo scopo, così si disse, di sottrarre il terreno al vento degli incameramenti che lo stato eseguiva nei primi decenni del 1800. Dopo varie discussioni, senza tuttavia ricorrere a tribunali, nel 1911 si arrivò ad un bonale accordo e il Patriziato versò alla Parrocchia la metà del ricavo della vendita, cioè Fr 4000. Questo terreno faceva forse parte del Legato Don Bernardino Biscara, un prete di Rivapiana che morendo agli inizi del 1600 lasciò in eredità alla Chiesa di San Quirico un grande patrimonio in terreni, tanto cospicuo che questo Legato disponeva dei fondi necessari per la celebrazione di una messa quotidiana: e non era poco! Purtroppo litigi e un’amministrazione poco oculata ha fatto sì che già verso il 1850 non vi fosse più nulla.

Rüpiana de sota

E da Rüpiana da sora passiamo a Rüpiana da sota, cioè alla Riva, che si trova tutta sotto la ferrovia, cioè verso il lago. La prima casa che si incontra è la casa Zaccheo, casa natale del Cancelliere Domenico Frizzi (1766-1825). Fu un uomo veramente eccezionale che merita due parole: ricoprì la carica di Cancelliere della Vicinia già dal 1793, poi fu il primo sindaco del nuovo comune dal 1803 al 1815, poi segretario comunale fino al 1825. Fu Vice-Prefetto di Locarno, membro della Dieta cantonale del 1801, quindi membro del Gran Consiglio dal 1803 al 1815 e membro del Tribunale d’appello. Di professione notaio, ha stilato un gran numero di rogiti, oggi in parte purtroppo andati smarriti. Compilò un registro, rientrato per fortuna nell’archivio comunale da pochi anni, dove sono minuziosamente annotate tutte le pergamene, le carte, gli atti e gli istromenti concernenti il Comune, il Piano di Magadino, i diritti di erbatico, il Patriziato ed i tre Comuni, le diverse chiese, oratori, ecc. Parte di questi documenti sono per fortuna ancora nei nostri archivi.

L’unico figlio maschio (l’altro era morto in tenera età) è stato Don Giovanni Frizzi che fu parroco a Minusio fino al 1868, anno della sua morte. Le tre figlie del Frizzi si sono sposate fuori paese.

Dopo la casa Zaccheo, ex Frizzi, che fu per un certo

periodo ristorante, abbiamo la Casa Giacometti, col bell’affresco del Vanoni, quindi la Casa Mondada (già Leoni, della famiglia di Rivapiana di sopra, ma che possedeva case anche alla riva), poi la Casa Biscara poi Scascighini, ora venduta ad un Confederato. La famiglia Biscara era molto forte a Rivapiana nel secolo scorso, ma ora è totalmente scomparsa. Più avanti vi erano le Case Bandera, famiglia anche questa ora scomparsa: vivono ancora a Vienna alcuni discendenti di un Bandera Giovanni che verso il 1850 emigrò a Vienna quale spazzacamino. La famiglia esercita ancora oggi questa professione e alcuni membri sono stati ultimamente a Rivapiana per vedere appunto il luogo delle loro origini. Da ricordare le Case Nessi e Pisciani, che erano pure della famiglia Leoni, tre figlie di una di queste famiglie avendo sposato abitanti della riva. L’attuale proprietà Fischer, una vecchia fornace, con molto terreno annesso, frazionato e venduto, apparteneva pure alla famiglia Leoni, come si desume dalle carte di divisione del 1793.

Poi fino alla Ca’ di Ferro non vi erano altre abitazioni e si poteva concludere il nucleo della vecchia riva del lago.

Lionello Martinoni



Attività ricreative e culturali

Programma della attività 1997



sottoilsegnodelle ▲ ▼ ❄️ ● ● ❄️

domenica 24 aprile

Assemblea Generale ore 18.00 Ristorante Campagna con aperitivo e cena. Segue passeggiata *al chiarore delle stelle*

sabato 26 aprile
ore 18.00

Concerto nella chiesa di S. Quirico con il Quartetto Torres. Musiche di Boccherini, Gershwin, De Falla, Brouwer, Albeniz e Piazzolla.

giovedì 1 maggio

Passeggiata a piedi partendo da Sonogno scendendo - a fino a - Brione (3 ore 30) o Lavertezzo (5 ore 30) o Corippo (7 ore)

giovedì 18 maggio

Visto il grande successo dell'anno passato si ripete l'appuntamento con gli amici della Valle Maggia:
Programma dettagliato a richiesta e all'albo dell'associazione

venerdì 6 giugno
in caso di tempo incerto
sabato 7 giugno

Grigliata al lago *in una notte piena di stelle*: ognuno contribuisce con qualche sua creazione culinaria. Inizio ore 18.00.

venerdì 1°, sabato 2 e domenica 3 agosto

Sulle montagne fra cime, capanne e stelle: tre giorni di escursioni, riposo e di piacevole convivenza. La meta sarà resa nota più tardi.

sabato 30 agosto

Quartiere in festa
Cena, musica e ... concorso:
Saranno premiati la migliore foto, il migliore
detto, la migliore poesia o storia **stellare**.

ottobre

Corso di cucina

dicembre

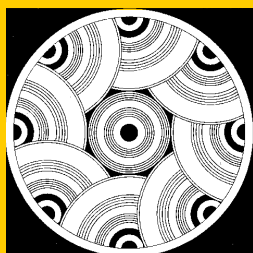
Le stelle
Pomeriggio di animazione creativa per i
ragazzi.
Festa di Natale sotto le stelle.

I programmi più dettagliati saranno esposti all' albo dell'Associazione.
Informazioni e iscrizioni presso:
Giovanna Zappa 743 33 20
Liz Ambühl 743 81 54

Diventare socio dell'associazione

In questo numero di Rivapiana Informa troverete anche la cedola di pagamento per diventare o rimanere soci dell'associazione.

Vi ricordiamo che tutto il lavoro organizzativo viene fatto da volontari e che le spese organizzative per le attività vengono coperte dai contributi dei soci.



**Associazione
Quartiere
Rivapiana**
via Rivapiana 50,
6648 Minusio
CCP 65-4706-6
Cassa Raiffeisen,
Minusio

**La quota d'adesione è individuale;
indicare il nominativo del contri-
buente. Usando una sola cedola per
più persone specificare i nomi
(come richiesto dagli statuti dell'As-
sociazione) Grazie.
Quota: Fr 20.- per persona**

Vita dell'Associazione

ASSEMBLEA GENERALE

20 aprile 1997

18.00

presso

Ristorante Campagna - MINUSIO

Trattande

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 1996.
2. Rapporto annuale.
3. Esame e approvazione dei conti d'esercizio e del preventivo
4. Nomina del comitato.
5. Nomina del revisore sostituto.
6. Determinazione della quota sociale.
7. Proposte del comitato e dei soci.
8. Diversi.

N.B.: le proposte dei soci, secondo il punto 7 delle trattande devono giungere al Comitato almeno 8 giorni prima dell'Assemblea.

Cena - Cena - Cena- Cena - Cena-Cena -
In coda alla'assemblea ordinaria un momento di convivialità.

Menu

Coniglio con patatine al forno e insalatine.
Fr 25.-

L'aperitivo è offerto dall'Associazione.

Iscrivetevi subito telefonando al 743 33 20
oppure al 74381 54.
Grazie

Il comitato:

Il Comitato in carica è composto da:
Ferruccio D'Ambrogio, presidente
Lodovico Lurati, vice- presidente
Luciano Cattori, segretario
Giovanna Zappa, cassiere
e i membri: *Luciano Delea, Joël Morgantini.,*
Gisella Pioda, Alessandra Provenzale.

NOTIZ -IARIO

Per una riva pulita

Abbiamo ricevuto copia di una raccolta di firme promossa da un gruppo di mamme di Minusio indirizzata al Municipio di Minusio

I firmatari della presente petizione intendono segnalare al Municipio e alla polizia comunale di Minusio l'intollerabile situazione provocata dalla continua e elevata presenza di escrementi di cani lungo la riva del lago in territorio di Minusio e dei comuni confinanti. Questi escrementi, presenti soprattutto nell'erba, pregiudicano l'uso di questo spazio pubblico ai passanti e in particolare ai bambini.

Chiediamo perciò l'intervento delle autorità per risolvere questo problema e per garantire la pulizia e l'igiene di questa preziosa area di svago, nell'interesse di tutti gli utenti della stessa.

Le cose non sembrano migliorare, anzi....Ricordiamo una nostra poesia pubblicata nel Rivapiana informa n. 12, ottobre 1994

Rivacacca

Autunno, che bellezza,
se i figli giocare vorranno
a Rivapiana una gita faranno.
Ahi noi! attenti: una cacca di cane qua
una cacca di cane là, l'uomo passa
e le vede accanto, ma che sa
questa cacca della cacca accanto?
Epilogo
Se l'iniziativa al privato si vuol lasciar,
cacca di cane si potrà trovar.

P.S. "Cani al guinzaglio" dice un cartello alla Riva, ma a certi proprietari di cani tale monito rimane sconosciuto; per non parlare di certi habitués del mattino che comodamente seduti in macchina lasciano correre il loro fedele Fido.

.....

•Il PIN dell'Associazione

Sostenete l'Associazione acquistando "pin".
Chi fosse interessato lo può richiedere al
prezzo di Fr. 5.

.....

Incendio e sicurezza

Il 31 gennaio dello scorso anno scoppiò un furioso incendio in via Rivapiana. Nessuna vittima, ma i danni furono ingenti. L'intervento dei pompieri fu rapido. Ma non trovando l'idrante, trascorse molto tempo prima che potessero realmente intervenire per spegnere le fiamme. Tutto sommato andò, come si suol dire, bene: danni materiali ma nessuna vittima. Ma se l'incendio fosse scoppiato all'interno del nucleo cosa sarebbe successo? Se invece dell'una di pomeriggio, fossero state le 22.00? Se ci fosse stata neve sulla strada come trovare gli idranti a tombino?

Un recente controllo degli idranti a "tombino" ha evidenziato il cattivo stato di manutenzione degli stessi tombino: tappi dei chiusini rotti, rubinetti arrugginiti. Poco rassicurante davvero.

La nostra Associazione prese posizione pubblicamente richiamando alcune questioni importanti, che riproponiamo:

- quali sono le misure di prevenzione in caso di incendio nel quartiere?
- come mai nessuno dei pompieri, nemmeno l'usciera, sapeva dove sono ubicati gli idranti?
- chi si occupa della manutenzione del sistema idranti?
- non sarebbe il caso di sottoporre tutto il sistema di prevenzione ed intervento ad un attento esame e riassetto?
- cosa pensano e cosa intendono fare le autorità comunali responsabili?

Non sappiamo cosa sia stato fatto nei quattordici mesi trascorsi per alleviare alle gravi mancanze descritte, riteniamo sia compito dell'autorità comunale agire e informare prontamente. Attendiamo fiduciosi.

Un olmo per la Riva

La riva di Minusio è quasi intatta con i suoi alberi e il suo prato verde, che fanno la gioia di abitanti e turisti. Pochi sanno però che alla base ci fu una coraggiosa, certamente non facile e responsabile decisione del patriziato, che tanti anni orsono volle salvaguardare l'accesso pubblico e evitare che un patrimonio unico fosse parcellizzato e venduto per edificarvi case.

La riva va mantenuta al suo stato naturale in tal senso le autorità competenti hanno previsto di piantare una serie di alberi che devono sostituire quelli ammalati o poco idonei.

In tal senso la nostra Associazione quale segno di riconoscenza ha optato per donare tre olmi che saranno posati secondo gli accordi con le autorità le direttive forestale..

